

DISCUSSIONE C C PUNTO 6) ODG CC 19.06.15 AVVIO AL PERCORSO ISTITUZIONALE PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI BIBBIENA E ORTIGNANO RAGGIOLO. ATTO DI INDIRIZZO – RICHIESTA ALLA GIUNTA REGIONALE TOSCANA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DI FUSIONE E PER LA ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE

Sindaco:” Allora, oggi stiamo procedendo a approvare un atto importante, credo molto importante perché proporre una fusione, la costituzione di un nuovo Comune penso che vuol dire proporre un nuovo assetto istituzionale del nostro territorio, come sapete il nostro gruppo è da dal 2009 che è favorevole alla costituzione alla creazione di un Comune unico del Casentino convinti del fatto che potrebbe essere una rappresentazione anche un benefici una soluzione di molti problemi del nostro territorio perché un territorio che ritengo riteniamo omogeneo quello casentino e per tanti aspetti fra cui la promozione stessa del territorio a livello turistico e quant’altro avere un’unica Amministrazione una semplificazione assoluta sarebbe sicuramente vantaggioso oltre che per l’organizzazione dei servizi un risparmio economico per l’organizzazione dei servizi stessi e tante altre cose , purtroppo il referendum che è stato indetto che si è verificato, non mi ricordo mai l’anno 2012, in Casentino ha avuto esito negativo ed era anche abbastanza scontato che questo fosse l’esito visto così com’era stato presentato lo stesso progetto di fusione che comprendeva oltretutto i Comuni di Subbiano e Capolona che sicuramente non ricadono nell’ambito Casentino tant’è che non ne fanno parte nemmeno nel distretto sanitario, ma gravitano sulla zona di Arezzo ed anche perché è stato presentato in un modo ritengo molto frettoloso e non con la dovuta condivisione quindi questo era chiaramente aveva come sito chiaramente il fallimento anche se in molte località lo stesso referendum ebbe esito favorevole, oggi chiaramente rimaniamo noi della stessa opinione che l’assetto ottimale per il Casentino sarebbe un unico Comune , ma in modo più pragmatico diciamo che oggi non è proponibile una cosa che è fallita soltanto tre anni fa ed allora appunto in modo più pragmatico diciamo che facciamo dei passi intanto perpoter arrivare a questo risultato, e quindi auspichiamo delle fusioni che riteniamo intermedie e oggi c’è una condivisione di questo percorso con il Comune di Ortignano – Raggiolo che oltretutto stasera stessa andrà in Consiglio comunale per deliberare la fusione e questo potrebbe essere appunto un primo passo, nella nostra delibera andiamo a prevedere anche la possibilità che questa fusione si possa allargare ad altri comuni proprio per questa nostra convinzioni se arrivassimo ad avere invece che 4 Comuni potessimo già fin da ora averne 2 riteniamo che sia la cosa importante, però questo è un modo per partire in questo percorso e visto che nel Comune di Chiusi della Verna si è già attivato un comitato che si sta raccogliendo le firme per aderire a questa fusione e visto anche che in altri Comuni del basso Casentino la stessa opinione forse si sta un po’ diffondendo non vedo non possiamo lasciare aperto questo percorso ad altri Comuni, per questo oggi andiamo a proporre la fusione con il Comune di Ortignano –Raggiolo e lasciamo aperti questi spazi; chiaramente noi in questo percorso già si era aperto un paio di anni fa con Ortignano visto ed era stata una proposta iniziale del Comune del Sindaco di Ortignano, che poi non ha avuto seguito, noi già a quel tempo avevamo dichiarato la nostra disponibilità e quindi non è andata buon fine non per nostro volere, oggi questa opportunità si ripresenta e rimaniamo appunto disponibili, la cosa importante da dire che questa è la fusione per la costituzione di nuovo comune che non debba essere intesa come un incorporamento del Comune di Ortignano a Bibbiena, perché questo sarebbe un modo sbagliato di intendere questa fusione, nel rispetto del Comune e dei cittadini di Ortignano- Raggiolo, questo anzi secondo me rappresenta un percorso che può garantire il Comune di Ortignano Raggiolo garantire l’entità del suo territorio dei suoi paesi ma garantire anche dei servizi, probabilmente, più efficienti, visto che anche lo stesso Comune essendo un comune sotto i 3000 è costretto fin dal 31 dicembre di quest’anno a mettere in associato tutti i servizi del Comune stesso, considerato anche che ad oggi ci sono una serie di incentivi economici sia da parte della Regione che dalla parte dello Stato, che

appunto incentivano la fusione stessa ci sembrerebbe non intelligente andare ad aspettare ulteriormente la fusione, questa fusione, anche perché il rischio è che tra poco la Regione stessa o lo stato imponga ai piccolo Comuni di fondersi, quindi in questo caso questa decisione la subiremmo e invece di gestirla, quindi in questo senso va la nostra proposta che ci auguriamo che possa essere condivisa da tutto il Consiglio.”

Presidente Frenos:” Ci sono interventi? Prego Ferrini.”

Consigliere Ferrini(Centro Sinistra):” Noi siamo contentissimi appunto di questa fusione con il comune di Ortignano Raggiolo che andremo ad approvare a breve, ci auspichiamo che la strada sia comunque condivisa, aperta e soprattutto partecipata con tutti cittadini, che il Comune di Chiusi della Verna aderisca anche lui a questo progetto e che converga a questa unica direzione, sappiamo che l’iter è ancora lungo passeranno ancora altri mesi prima dei referendum ,della data dei referendum e diciamo che in questi mesi dato che siamo ancora all’inizio verrà elaborato un nuovo statuto del nuovo Comune e noi ci rendiamo partecipi e comunque sia liberamente aperti a partecipare a condividere il nuovo statuto.”

Sindaco:” Questo è sicuramente importante perché appunto ho aperto dicendovi che è un atto importante che deve vedere diciamo coinvolto tutto il Consiglio, quindi questo sicuramente è un percorso che dovremmo fare come Consiglio comunale ma aperto chiaramente ai cittadini anche perché poi noi andiamo a proporla questa fusione, andiamo a proporla alla Giunta Regionale di fare una proposta di fusione ma poi saranno i cittadini di Bibbiena e Ortignano a decidere se la stessa è accettato o meno, quindi credo che tutto sia logico che sia un percorso condiviso.”

Presidente Frenos:” Prego prego Volpi.”

Capogruppo Volpi(Centro Sinistra):” Per quanto riguarda la fusione prendiamo atto con piacere che finalmente si arriva a questa conclusione, le nostre indicazioni formulate anche in tempi non sospetti, tra l’altro sono state recepite e siamo felici, tra l’altro in campagna elettorale abbiamo detto più volte che eravamo favorevoli alle fusioni di Comuni proprio per ottimizzare quelle che sono i servizi in tutti i sensi, siamo dispiaciuti di avere perso alcuni anni prima di arrivare alla proposta di referendum di fusione anni in cui il nostro Comune ha distrutto nella totale assenza di progettualità che lungimiranza un vuoto ancora più percepito e negativo vista le difficile situazione lavorativa e economica, la nostra preoccupazione che questa Amministrazione abbia dato questa svolto più per beneficio economico e per lo sblocco del patto di stabilità che la fusione comporta che per i reali e duraturi benefici in termini di semplificazione e efficientamento , ma l’importante era e rimane l’obbiettivo del superamento dei 15000 abitanti famosi che chiaramente che comporterebbe ad altri benefici per accedere a tutti i benefici previsti, per questo auspichiamo anche che altri Comune come Chiusi della Verna che come è stato detto possa seguire questo percorso, comunque è essenziale che i contributi che arriveranno possano essere e possono trovare un giusto indirizzo, perciò vorremmo sapere magari programmare insieme come questi contributi verranno utilizzati, programmare insieme come questi contributi verranno utilizzati, vorremmo sapere da questa Giunta quali progetti intendi portare avanti come verranno impiegati e migliorati i servizi nel sociale nei trasporti, nel sociale nella sicurezza e così via, comunque l’obbiettivo ultimo è il Comune ci auguriamo che la strada che in questi mesi porterà ai referendum sia una strada aperta come ha detto anche il Consigliere Sabrina, condivisa e partecipata, il percorso è ancora lungo ed è solo all’inizio in questi mesi prima del referendum le due Amministrazioni prepareranno lo statuto del nuovo Comune ed è qui che auspichiamo ci possa essere condivisione sia in Consiglio comunale sia fra cittadini per questo siamo favorevoli a questo punto.”

Sindaco:” Volpi, io ho detto che è un atto importante era giusto che fosse condiviso e volevo evitare assolutamente polemiche in questo momento, tu mi sembra che tu lo voglia fare per forza, Sabrina ha fatto un intervento in cui dichiara disponibilità ad una collaborazione in questo senso e penso che sia importante e così dovrà essere, però hai fatto una premessa che comunque che soltanto è una sterile polemica, in questo caso vorrei ricordarti che in questo Consiglio tu hai sostenuto fortemente l’Unione dei Comuni più che le fusioni, quindi cioè io ora rimango

dell'opinione che dobbiamo lavorare tutti insieme però mi dispiace che ci sia qualcuno che abbia la memoria corta e si faccia polemica la dove non è il caso di farla.”

Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):”15.000 abitanti per poter accedere a quei benefici che ci dà sia la Regione che altri, quindi non credo di essere un contraddizione.”

Sindaco:” Lo stai dicendo anche in questo momento perché hai detto vogliamo questo per arrivare agli incentivi quando hai detto mi sembra che voi volete soltanto gli incentivi.”

Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):” No! Il discorso è molto più complesso quello che ho detto però si vede che non è recepito ho recepito in maniera sbagliata, mi dispiace però è quello che penso.”

Presidente Frenos:” Ci sono altri interventi? Pietro.”

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):” Io anche nell'assemblea di qualche giorno fa ho dato la mia disponibilità a contribuire a questa fusione perché credo che sia illogico non iniziare a fondersi soprattutto per i piccoli Comuni, quindi abbiamo una sacco di soldi dalla Regione, la deroga al patto di stabilità per 5 anni quindi voterò a favore a questa procedura d'avvio, però nello stesso tempo volevo chiedere qualcosa in più a lei signor Sindaco, insieme anche a tutti i Consiglieri si potrebbe dare insieme un forte mandato al Sindaco per aprire un tavolo istituzionale e parlare proprio con tutti i Sindaci della vallata per arrivare a due Comuni, magari, se fosse ottimale via da parte personalismo le ruggini i rancori e parlare proprio di questo qui se poi vengono coinvolte anche le minoranze penso che siccome riguarda il futuro per i prossimi 50 anni della vallata penso che sia giusto iniziare a parlare perché di critiche ce ne sarebbero da fare perché alla fin fine io ho saputo delle fusioni tramite facebook con l'uscita del Sindaco Paolo Agostini, mi sembra io ho fatto anche delle interrogazioni su questo qui sapere se c'erano delle fusioni, delle trattative mi ha sempre detto che non c'è niente, che non c'è bisogno della commissione dopo le elezioni vengo a sapere che l'Agostini fa campagna elettorale il giorno prima per il Ceccarelli e poi il giorno dopo strappa la tessera del PD, passa al partito scozzese e lei è il numero uno, capisce che c'è poco trasparenza, invece se ci fosse un tavolo istituzionale in cui tutti i sindaci vengono coinvolti anche quello di Poppi quindi sarebbe chiacchierarne tutti insieme , io ti do un mio mandato per fare questo qui.”

Sindaco:” Io ti ringrazio del mandato, ti dico che questo sta avvenendo è avvenuto è stata istituita una commissione a cui abbiamo fatto riferimento più volte, anche in Consiglio comunale quindi questa commissione a livello Casentino dove ci sono tutti i Sindaci quindi una proposta è venuta fuori che è quella appunto di fare delle fusioni, che l'indicazione è quella dei 4 Comuni anche se è stato lasciato chiaramente ai cittadini quello di indicare quali sono queste aggregazioni, quindi questo tavolo c'è e sta parlando con i Sindaci, però chiaramente ci vuole la volontà da parte di tutti di andare verso queste fusioni, diciamo che c'è in linea di massima questa idea ma poi i tempi da parte di alcuni sono più diluiti nel tempo, io penso che in questo modo potremo dare un'accelerata a livello di Casentino in questo senso, altrimenti si rischia di parlarne di continuare a parlarne ci continuare a parlarne condividere questo progetto ma poi di non arrivare una volta perché la scadenza un Comune, una volta perché non è a scadenza un altro, ovviamente c'è anche l'aspetto per cui ci sono aspetti personali per cui magari qualche Sindaco può essere eletto da poco e non ha voglia di rimettersi in discussione, c'è anche questo aspetto quindi non è facile, un tavolo esiste della conferenza è stato parlato più volte ma non è così chiaramente un tema che è stato ampiamente dibattuto. Poi mi sono dimenticato prima di rispondere a Volpi riguarda al programma cioè il programma non è questa la fase in cui se ne parla, poi ci sarà ora si dovrà uno statuto che deciderà definirà le regole in cui si dovrà muovere l'Amministrazione comunale, poi i programmi li fanno i candidati, oggi questa è una fase che sarà chiaramente successiva, non è questo chiaramente il momento.”

Presidente Frenos:” Prego dottoressa.”

Consigliere Mazzetti (Centro Sinistra):”Solo soltanto una riflessione un po' per concludere, io sento parlare di Comune unico dagli anni 90 quindi mi sembra che sia un percorso lunghissimo

quello che si sta facendo e veniva da molto lontano questa cosa, l'idea di fare un Comune unico era geniale secondo me vista a quell'epoca, però le difficoltà erano così tante che poi dopo è andato tutto a farsi benedire, e stasera mi sembra di fare una cosa importante di avviare un percorso perché non è che siamo qui a definire che si il Comune unico tra il Comune di Bibbiena e quello di Ortignano, siamo qui a deliberare un inizio di percorso e mi auguro, veramente, non vorrei che poi una volta che il mandato va in mano ai cittadini in qualche modo si finisce come è successo a Strada Montemignaio, questo sarebbe veramente per una perdita grossa, veramente sarebbe un grosso ostacolo, e quindi dobbiamo essere tutti quanti favorevoli ad andare avanti dire sempre la stessa cosa, perché qui dobbiamo tra di noi forse ritrovarci come giustamente aveva indicato anche Pennisi, per dire che questa fusione è importante, deve essere quella che inizia la fusione che dà la spinta tutto sommato, io veramente sono molto contenta di questa cosa perché da casentinese importata perché vengo da un'altra parte mi sembrava già da subito quando sono arrivata ho pensato che il Casentino era un territorio omogeneo e che se ho bisogno di una cosa da comprare una la trovavo a Stia quell'altra buona a Pratovecchio eccetera, quindi per me il Casentino era già tutt'uno e sono passati 35 anni da quando sono arrivata e siamo sempre nelle stessediciamo così, Pratovecchio e Stia l'hanno fatto ma anche lì è andata c'erano fusi perché all'inizio del 900 era un Comune unico, ancora ci sono i nati a Pratovecchio Stia sono ancora in vita e poi sono iniziate le divisioni, quindi io sono molto ma molto favorevole alla fusione, certo un Comune unico sarebbe stato l'ideale, ripeto ne sento parlare da 1994 e comunque le cose vanno fatte digerire alla gente ci vuole tempo perché le novità vengono assorbite; mi sembra che siamo un pochino tutti d'accordo su questa cosa destra e sinistra chi cavalca di più e chi cavalca di meno quest'idea però insomma alla fine dobbiamo per forza, l'importante sarebbe superare un po' tutto questo e vedere l'obiettivo che è quello fondamentale cioè la fusione, io sarei per fare una fusione se accettano anche con il Comune di Chiusi della Verna., perché chiaramente la frazione del Corsalone è un'appendice del Comune di Bibbiena quindi bisogna vedere di unificare un po' tutto questo territorio, almeno ricominciare da queste cose, senno noi saremo qui fra 10 anni a riparlare sempre dello stesso, ripeto c'è un rischio comunque perché andiamo al referendum e questo rischio non lo dobbiamo correre."

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):"Volevo continuare perché in Consiglio lei non ha detto che c'è una commissione, io l'ho chiesto più volte e lei ha sempre detto che non c'era nessuna trattativa, sono mancato in un Consiglio se proprio in quel Consiglio del 27 febbraio va bene, senno. Comunque sempre per quel discorso visto che quest'avvio lascia la porta aperta ad altro Comuni alla fin fine la persona simbolo delle liste civiche deve spingere, se lei ci tiene deve spingere su questa questione qui per parlare anche con chi non si vuol dimettere, capisco che magari qualcuno vuol tenersi la poltrona e lei guarda vuoi tenerti la poltrona, però è anche vero che lei si dimette però se vincerà perché ha un forte consenso ha altro genere di governo, quindi può essere un vantaggio o meno, se veramente ci tiene bisognerebbe andare parlare anche con chi non vuole accettare il dialogo."

Sindaco:" Ci parlo tutti i giorni, non è che non parlo con gli altri."

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):" Perché proprio bisogna spingere perché lei alla fin fine è la persona simbolo delle liste civiche."

Sindaco:" Concordo pienamente farò e l'ho sempre fatto in questi 6 anni, oggi mi sembra che si ricominci a raccogliere questo frutto di questo martellamento, tant'è che noi nella delibera oltretutto lasciamo aperto questa cosa mi sembra una cosa importante un segnale."

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):"Perché c'è la prospettiva."

Sindaco:" Oltretutto se avete visto in delibera c'è uno spazio vuoto che è quello del nome, non l'abbiamo affrontato proprio per questo perché non vorremmo scrivere un nome che poi chiuda delle possibilità ad altri."

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):" Infatti non l'ho emendata proprio per quel motivo lì. Ho visto che era aperta. Per questo sto chiedendo di fare uno sforzo per andare proprio."

Pratovecchio Stia si sono uniti si sono fusi insieme però a livello però a livello istituzionale di forza di voce hanno poco, si rischia di fare lo stesso errore, si si prendono dei fondi si leva il patto di stabilità quindi un po' di entrate ci saranno si allieva sicuramente la situazione, però diventa riduttivo poi nell'ambito della visione totale del Casentino perché in questo periodo la grande crisi lavorativa avere un Casentino unito secondo me mi sembra la cosa più giusta da fare.”

Sindaco:” Su questo sono pienamente d'accordo e sono convinto anch'io che su questa fusione questa piccola fusione non cambierebbe sicuramente le sorti del Casentino perché non è una cosa è un passo ma non risolve la situazione del Casentino, quindi su questo concordo pienamente, come concordo che non può essere l'incentivo l'obbiettivo dell'incentivo economico quello delle fusione perché comunque gli incentivi saranno per i prossimi 5/10 anni sono importanti per carità è importante non perderli, ma non può essere il motivo perché le fusioni poi i Comuni che si unisce è per sempre diciamo e quindi non possiamo essere una visione così di pensare soltanto ai primi 5 anni.”

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):” Però il Sindaco Agostini è uscito con il suo post dicendo che ormai abbiamo deciso i 4 macro Comuni , lei non ha smentito ha detto 4 Comuni, però per qualcuno di quei Sindaci che non vuol perdere la poltrona potrebbe essere una provocazione, qualcosa del genere e queste sono delle ruggini che poi non aiutano alla fin fine al processo.”

Assessore Caporali:” Tutti hanno condiviso un documento che andava nella direzione di 4 Comuni, senza indicare i Comuni che andavano a fondersi, poi però sta ai Sindaci ai singoli Sindaci ai Consigli comunali decidere i tempi come noi abbiamo fatto come farà più tardi Ortignano, però c'è la volontà di tutti, sono i tempi che sono diversi, o meglio a parole c'è la volontà ma poi però a fatti non se tutti, non mi hanno convinto.”

Consigliere Pennisi (Consigliere Indipendente):” Io comunque ribadisco il mio voto favorevole , vi do comunque il mio se volete sono disponibile.”

Presidente Frenos:” Bene! Passiamo alla votazione favorevoli? Unanime. Per l'immediata eseguibilità ? Favorevoli? Stesso esito. Perfetto, dopo questo importante punto, passiamo ad uno più tecnico.”